



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIOVANNI GABRIELI" MIRANO (VE)

Sede Centrale: Via Paganini, 2/A - 30035 - MIRANO (VE) - Tel. 041/431407- 041/432932 -Codice mecc. VEIC85600Q
email: veic85600q@istruzione.it PEC: veic85600q@pec.istruzione.it Sito web: www.icgabrielimirano.edu.it
C.F. 90159650275 – Codice fatt. elettr. UFBP1E – Codice IPA istsc_veic85600q – Cod. AOO:AOOICSGG

REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

I.C. "G.GABRIELI" MIRANO (VE)

ai sensi del D.l. n. 176 del 01.07.2022

SOMMARIO

PREMESSA *Finalità e caratteristiche del Percorso ad Indirizzo Musicale.*

Titolo I **INDICAZIONI GENERALI**

- Art. 1 Scelta del Percorso ad Indirizzo Musicale.
- Art. 2 Computo delle ore di lezione.

Titolo II **MODALITA' DI ISCRIZIONE**

- Art. 3 Scelte indicate all'atto di iscrizione.
- Art. 4 Disponibilità dei posti.
- Art. 5 Strumenti musicali.

Titolo III **ORARIO DELLE LEZIONI – RITARDI E ASSENZE**

- Art. 6 Orario delle lezioni.
- Art. 7 Assenze e ritardi.

Titolo IV **PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE: MODALITA' DI SVOLGIMENTO, CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE STRUMENTO**

- Art. 8 Tempi di svolgimento.
- Art. 9 Modalità di costituzione della Commissione esaminatrice.
- Art. 10 Compiti della Commissione esaminatrice.
- Art. 11 Articolazione della prova.
- Art. 12 Modalità di svolgimento per i candidati/e con disabilità.
- Art. 13 Criteri di valutazione.
- Art. 14 Graduatoria e assegnazione dello strumento musicale.
- Art. 15 Esito della prova ed eventuale rinuncia.

Titolo V **MATERIALI E ATTIVITA' DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

- Art. 16 Strumento musicale e libri di testo.
- Art. 17 Partecipazione ad eventi musicali: saggi, concerti, gemellaggi, concorsi e stage.

Titolo VI **PARTECIPAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE ALLE ATTIVITA' COLLEGIALI**

- Art. 18 Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei Docenti di Strumento funzionale alla partecipazione alle attività collegiali.

Titolo VII **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

- Art. 19 Modalità di valutazione degli apprendimenti.
- Art. 20 Esami di Stato.

Titolo VIII **COLLABORAZIONI IN AMBITO MUSICALE**

- Art. 21 Collaborazioni con poli ad orientamento artistico e performativo, enti e soggetti che operano in ambito musicale.
- Art. 22 Modalità di collaborazione dei Docenti di Strumento alle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria.

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, il comma 181, lettera g);

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, di adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di personale scolastico e in particolare l'articolo 11, comma 9, sulla riconduzione a ordinamento dei corsi a indirizzo musicale autorizzati in via sperimentale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 art. 11 e 13";

VISTO il decreto ministeriale 6 agosto 1999 n. 201, concernente i corsi ad indirizzo musicale nella scuola media, la riconduzione e ordinamento e l'istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;

VISTO il decreto interministeriale n. 176 del 01.07.2022 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;

VISTA la specificità dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado dell'I.C. "G. Gabrieli" di Mirano (VE) nella quale si insegnano i seguenti strumenti: Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte e Violino;

VISTE le delibere del Collegio Docenti n. 33 del 20 dicembre 2022 e del Consiglio d'Istituto n. 76 del 18 gennaio 2023;

CONSIDERATO che per l'insegnamento dei suindicati strumenti musicali è stata prevista un'articolazione oraria pomeridiana dal lunedì al venerdì;

CONSIDERATO che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che lo hanno scelto, fra le attività curriculari obbligatorie;

I' I.C. "G. Gabrieli" di Mirano (VE) adotta il seguente

Regolamento del Percorso ad Indirizzo Musicale

ai sensi del D.I. n. 176 del 01.07.2022

quale parte integrante del Regolamento d'Istituto della scuola.

PREMESSA

Finalità e caratteristiche del Percorso ad Indirizzo Musicale

Nei Percorsi ad Indirizzo Musicale attivati nelle Scuole Secondarie di Primo Grado, le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I Percorsi ad Indirizzo Musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della Scuola Secondaria di Primo Grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni tra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

Il Percorso ad Indirizzo Musicale, che costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il Curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppa attraverso l'integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento di Musica nel più ampio quadro delle finalità della Scuola Secondaria di Primo Grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Pertanto, l'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, le dimensioni pratico-operativa, estetica ed emotiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e di orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale, accrescendo il gusto del vivere in gruppo;
- fornisce occasioni di integrazione e crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

TITOLO I INDICAZIONI GENERALI

Art. 1 Scelta del Percorso ad Indirizzo Musicale.

Il Percorso ad Indirizzo Musicale è opzionale. Pertanto, una volta scelto, costituisce obbligo di frequenza per il triennio essendo parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. La volontà di frequentare il Percorso ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

Art. 2 Computo delle ore di lezione.

Le lezioni dei Percorsi ad Indirizzo Musicale costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti. Le ore di lezione e le relative assenze concorrono alla formazione del monte ore annuale e vengono computate ai fini dell'ammissione allo scrutinio finale.

TITOLO II MODALITA' DI ISCRIZIONE

Art. 3 Scelte indicate all'atto di iscrizione.

La richiesta di accesso ai Percorsi ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione (modulo on line) alla classe prima (previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale) attraverso la scelta delle 33 ore settimanali e l'indicazione dell'ordine di preferenza dei quattro strumenti. Le indicazioni fornite hanno valore puramente informativo ed orientativo e non sono vincolanti per la Commissione esaminatrice.

Per un eventuale inserimento nelle classi successive alla classe prima, a seguito di trasferimento di alunno/a proveniente da Percorso ad Indirizzo Musicale, l'ammissione è subordinata al superamento di una prova esecutiva (con uno dei quattro strumenti presenti nel nostro Istituto: Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte e Violino) che dimostri il possesso di una preparazione adeguata all'anno di corso per il quale si richiede l'inserimento, sempre nel limite dei posti disponibili.

Art. 4 Disponibilità dei posti.

Il numero di alunni ammessi a frequentare il Percorso ad Indirizzo Musicale è determinato dalle indicazioni espresse dal D.I. n° 176/2022. Per ogni classe di strumento sono previsti max 7 posti.

Art. 5 Strumenti musicali.

L'iscrizione al Percorso ad Indirizzo Musicale prevede l'inserimento degli alunni nelle classi strumentali di uno dei quattro strumenti, individuati dagli organi collegiali competenti per l'I.C. "G. □ Gabrieli":

- Chitarra;
- Flauto traverso;
- Pianoforte;
- Violino.

TITOLO III ORARIO DELLE LEZIONI – ASSENZE E RITARDI

Art. 6 Orario delle lezioni.

Le lezioni dei Percorsi ad Indirizzo Musicale si svolgono in orario pomeridiano; sono previste in media 3 ore settimanali, ovvero 99 ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale. Gli orari potranno subire variazioni nel corso dell'anno scolastico sulla base di esigenze didattico-organizzative.

Le lezioni sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica.

Le lezioni, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- una lezione di strumento;
- una lezione di teoria e lettura della musica;
- una lezione di musica d'insieme/orchestra.

L'attività di musica d'insieme/orchestra sarà calendarizzata dagli insegnanti di strumento in base alla programmazione delle attività concertistiche previste sul territorio. La mancata partecipazione alle prove di musica d'insieme/orchestra è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico. Ogni Docente di Strumento organizza l'orario della classe in base alla propria programmazione didattica.

Art. 7 Assenze e ritardi.

Le lezioni dei Percorsi ad Indirizzo Musicale costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti. Eventuali assenze e ritardi degli alunni alle lezioni pomeridiane devono essere giustificate con le stesse modalità previste per le lezioni antimeridiane.

TITOLO IV PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE: MODALITA' DI SVOLGIMENTO, CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE STRUMENTO

Art. 8 Tempi di svolgimento.

Si accede al Percorso ad Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale da effettuarsi, in base alle indicazioni ministeriali, al massimo entro 15 giorni dal termine delle iscrizioni. Le date e gli orari della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola e i rispettivi esiti sono pubblicati nei termini fissati dalla nota ministeriale annuale sulle iscrizioni e comunque in tempi congrui da permettere alle famiglie di valutare tutte le possibili scelte alternative relative all'iscrizione. Le famiglie dei candidati impossibilitati a presentarsi nell'orario e/o nel giorno stabilito per la prova, dovranno informare tempestivamente la segreteria dell'Istituto. Il mancato avviso comporta la cancellazione dall'elenco dei candidati.

Art. 9 Modalità di costituzione della Commissione esaminatrice.

La Commissione esaminatrice sarà costituita in tempo utile per consentire alla stessa di predisporre i materiali necessari all'espletamento della prova orientativo-attitudinale.

La Commissione sarà composta:

- dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato;
- da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste;
- da un docente di musica;
- da un eventuale docente di sostegno.

Art. 10 Compiti della Commissione esaminatrice.

La Commissione esaminatrice predispone le prove per il test orientativo-attitudinale, lo somministra ai candidati singolarmente, redige una graduatoria e assegna lo strumento ritenuto più idoneo al candidato. Pertanto, l'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale e della disponibilità di posti per ogni classe di strumento. La valutazione della Commissione esaminatrice è insindacabile.

Art. 11 Articolazione della prova.

Per effettuare la prova orientativo-attitudinale non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base. La prova è svolta da tutti i candidati con le stesse modalità e consiste in esercizi di difficoltà progressiva volti a rilevare le attitudini musicali. Ad ogni prova è assegnato un punteggio.

La prova si articola in:

- prova di riproduzione ritmica per imitazione;
- prova di riconoscimento delle altezze dei suoni;
- prova di riproduzione vocale per imitazione;

- colloquio motivazionale di conoscenza dell'alunno/a ed eventuale esecuzione strumentale nel caso in cui l'alunno/a sappia già suonare uno strumento musicale.

Art. 12 Modalità di svolgimento per i candidati/e con disabilità.

La prova orientativo-attitudinale verrà sostenuta anche dai candidati/e con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento nella forma e nei modi previsti per tutti i candidati.

La Commissione esaminatrice valuterà precedentemente la particolarità di ogni singolo caso, apportando alle prove previste eventuali adeguamenti per permettere la rilevazione delle attitudini musicali.

La Commissione esaminatrice potrà essere supportata anche da un docente di sostegno.

Art. 13 Criteri di valutazione.

La prova è suddivisa in 4 parti: ad ogni parte verrà assegnato un punteggio.

I punteggi sono:

- riproduzione ritmica per imitazione da 0 a max 40 punti
- riconoscimento delle altezze dei suoni da 0 a max 30 punti
- riproduzione vocale per imitazione da 0 a max 20 punti
- colloquio motivazionale da 0 a max 10 punti

La somma dei risultati parziali determinerà il punteggio finale e relativa posizione nella graduatoria. Il punteggio parziale e totale di ogni singolo candidato verrà riportato anche in una scheda personale.

Art. 14 Graduatoria e assegnazione dello strumento musicale.

L'assegnazione dello strumento musicale al singolo allievo, da parte dei docenti componenti la Commissione, è insindacabile. L'assegnazione sarà attribuita secondo i seguenti criteri elencati in senso gerarchico:

1. punteggio ottenuto nella prova orientativo-attitudinale;
2. equi-eterogeneità nella composizione delle classi di strumento;
3. studio pregresso di uno strumento;
4. preferenze espresse in fase di iscrizione.

Art. 15 Esito della prova ed eventuale rinuncia.

L'esito della prova orientativo-attitudinale con l'attribuzione dello strumento musicale assegnato sarà comunicato alle famiglie tramite email. Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, la famiglia dell'alunno può comunicare per iscritto l'eventuale rinuncia alla frequenza del Percorso ad Indirizzo Musicale. Superato tale termine l'alunno è ufficialmente iscritto.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori posti per le singole classi strumentali, a causa di rinunce o trasferimenti, l'Istituto si riserva di proporre l'iscrizione agli alunni idonei seguendo l'ordine di graduatoria.

TITOLO V MATERIALI E ATTIVITA' DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Art. 16 Strumento musicale e libri di testo.

Ogni alunno frequentante il Percorso ad Indirizzo Musicale deve dotarsi di uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.

I libri di testo sono scelti dagli insegnanti di strumento sulla base delle caratteristiche di ogni alunno, così da poter accompagnare i percorsi di apprendimento dei singoli studenti in modo personalizzato. Ogni alunno dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente:

- Libri di testo
- Metronomo/accordatore
- Leggio
- Accessori per lo strumento specifico.

L'acquisto del materiale è a carico delle famiglie.

Art. 17 Partecipazione ad eventi musicali: saggi, concerti, gemellaggi, concorsi e stage.

La frequenza al Percorso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento delle seguenti attività in orario extrascolastico: saggi, concerti, gemellaggi, concorsi e stage. Tali attività, organizzate dalla scuola, potranno richiedere per la loro realizzazione la collaborazione delle famiglie.

TITOLO VI PARTECIPAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE ALLE ATTIVITA' COLLEGIALI

Art. 18 Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei Docenti di Strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali.

L'organizzazione oraria delle lezioni pomeridiane sarà strutturata in modo da rendere possibile la partecipazione ai Docenti del Percorso ad Indirizzo Musicale alle attività collegiali. Occasionalmente le lezioni pomeridiane potranno subire qualche variazione per consentire ai Docenti di Strumento di prendere parte alle riunioni collegiali.

TITOLO VII VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Art. 19 Modalità di valutazione degli apprendimenti.

La valutazione periodica e finale sarà espressa dal docente di Strumento che avrà cura di condividere le proprie proposte con tutti i docenti che, nelle diverse attività, avranno potuto osservare capacità, abilità e progressi dimostrati dagli alunni.

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. Il giudizio intermedio e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, è attribuito tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di strumento, di teoria e lettura della musica e di musica d'insieme/orchestra.

Art. 20 Esami di Stato.

In sede di Esame di Stato del Primo Ciclo d'Istruzione saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali-strumentali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva con l'esecuzione strumentale di uno o più brani della durata non superiore ai 5 minuti. L'esecuzione avverrà o prima o alla fine del colloquio, a seconda della scelta di ogni singolo alunno. Nella valutazione della prova gli insegnanti considereranno:

- il grado di precisione e la padronanza tecnica dimostrate in rapporto alla difficoltà del brano proposto;
- le capacità espressive in rapporto alla complessità del brano proposto;
- la disinvoltura e la stabilità emotiva durante l'esecuzione.

TITOLO VIII COLLABORAZIONI IN AMBITO MUSICALE

Art. 21 Collaborazioni con poli ad orientamento artistico e performativo, enti e soggetti che operano in ambito musicale.

L'Istituto promuove forme di collaborazione con enti e soggetti che operano nel territorio in ambito musicale, creativo e artistico-culturale in generale, in conformità con quanto indicato nel Piano delle Arti (art.5 del D.L. 60/2017). Le forme di collaborazione prevedono l'elaborazione di progetti, in cui alunni e docenti risultano sempre parte attiva e propositiva, inseriti nella progettualità d'Istituto con la finalità di promuovere la cultura musicale e artistica, lo sviluppo delle pratiche musicali, la valorizzazione delle attitudini di ciascuno, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

L'Istituto fa parte e collabora con la Rete degli Istituti ad Indirizzo Musicale della provincia di Venezia, che è attiva principalmente nella formazione dei docenti e nel confronto e condivisione delle buone pratiche.

Art. 22 Modalità di collaborazione dei Docenti di Strumento alle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria.

I Docenti di Strumento dei Percorsi ad Indirizzo Musicale promuovono attività di formazione e di pratica musicale nella Scuola Primaria (ai sensi del D.M. n. 8 del 31.01.2011), attivando progetti in tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto al fine di sviluppare la pratica della cultura strumentale e corale, di valorizzare le pratiche didattiche musicali e di fornire competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale.

I progetti musicali attivi nel nostro Istituto Comprensivo sono coordinati dai Referenti dei Percorsi ad Indirizzo Musicale in modo da rendere possibile la verticalizzazione dei curricula musicali in tutti gli ordini di scuola e favorire l'orientamento tra Scuola Primaria e Secondaria.